

COMUNICATO STAMPA

L'asilo nido di Robecchetto con Induno vince il Premio "Vito Scafidi"

Sesto San Giovanni, 24 settembre 2020 – Anche in quest'anno particolare, Cittadinanzattiva Onlus ha promosso il Premio Buone Pratiche di Educazione alla Sicurezza e alla Salute "Vito Scafidi", arrivato alla sua XIV edizione. Il premio è rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, che possono inviare progetti già realizzati in tre grandi ambiti: la sicurezza a scuola e sul territorio, l'educazione al benessere, l'educazione alla cittadinanza attiva.

Ad aggiudicarsi la vittoria nella sezione speciale "Gli 0-6 anni ai tempi del Covid19", è stato l'**asilo nido "Santa Gianna Beretta Molla"**, gestito dalla cooperativa sociale La Grande Casa scs in collaborazione con Azienda Sociale del Castanese e Comune di Robecchetto con Induno. Le educatrici hanno partecipato presentando le attività proposte a distanza durante il periodo di chiusura obbligatoria del servizio, dove la priorità è stata **mantenere il più possibile le relazioni con le famiglie e i bambini**.

Le iniziative sono state incentrate principalmente sul tema del **racconto**: una video-storia "su misura" che spiegava ai bambini cosa stava succedendo e le motivazioni per cui, da un giorno all'altro, non era più possibile vedersi di persona; videochiamate settimanali, sia individuali che a piccoli gruppi, per condividere il nuovo modo di trascorrere le giornate; videochiamate con i soli genitori, per raccogliere i vissuti e supportarli sia nella fase iniziale che nei momenti di cambiamento (ad esempio, per alcuni, la ripresa del lavoro); una serata di incontro e confronto a distanza con una pedagoga sul tema del gioco, sempre dedicata ai grandi; una video-storia a puntate, con protagonisti i bambini stessi, per accompagnarli nel periodo di attesa e condurli fino al rientro al nido; la richiesta alle famiglie di documentare le attività dei piccoli attraverso video e foto, al fine di raccontare la storia dell'asilo nido in questo periodo particolare e creare continuità una volta rientrati, anche allestendo fisicamente



lo spazio; l'apertura di una pagina Facebook dell'asilo nido per rendere visibile e valorizzare ulteriormente il lavoro svolto.

Racconta Silvia Romeo, coordinatrice del servizio: *“All’inizio avevamo molte perplessità sulla possibilità di coinvolgere le famiglie, data la tenera età dei bambini e le tante fatiche organizzative dei genitori nel periodo del lockdown; ma la loro risposta ci ha da subito colpite positivamente. I bambini più grandi ricercavano attivamente il momento della videochiamata con noi e sfruttavano questi momenti per condividere le loro nuove abitudini, i più piccoli chiedevano di riascoltare le storie e risentire le nostre voci attraverso i video che inviavamo. Si è modificata la modalità di relazione con i genitori, che sono passati da un esclusivo confronto diretto a un più ampio uso di messaggi, foto e video. Molti hanno mostrato una maggior propensione al racconto di sé, alla condivisione delle difficoltà, al chiedere aiuto senza il timore di sentirsi giudicati, ma anche ad esplicitare apprezzamenti o richieste, sintomo di una maggior fiducia nel lavoro educativo dell'équipe. Degna di nota anche la partecipazione di tutti i genitori alla serata con la pedagogista, mai verificatasi in presenza”.*

L'asilo nido “Santa Gianna Beretta Molla” a Robecchetto con Induno è gestito da La Grande Casa scs dal 2018, in collaborazione con Azienda Sociale del Castanese e Comune di Robecchetto con Induno. Ogni anno accoglie un massimo di 18 bambini, accanto a un costante lavoro di costruzione di occasioni, laboratori e formazioni aperte a tutte le famiglie del territorio. Con il premio “Vito Scafidi”, La Grande Casa scs riceverà anche un riconoscimento in denaro che sarà reinvestito nell'acquisto di materiali per le attività. La cerimonia di premiazione è avvenuta questa mattina alla presenza di autorevoli rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, della Salute e del Dipartimento della Protezione Civile; è stata diffusa in diretta streaming sulle pagine Facebook e Youtube di Cittadinanzattiva.

@@@@

La Grande Casa scs nasce nel 1989 con l'obiettivo di favorire e promuovere diritti, sostenere e rispettare ogni singolo progetto di vita, favorire l'integrazione sociale e lavorativa delle persone più fragili. Operiamo in favore di donne, minorenni e famiglie, giovani, migranti e comunità locale nelle province di Milano, Monza e Brianza, Como e Lecco.

Ogni giorno accogliamo: 55 bambini e ragazzi nelle comunità residenziali, 50 mamme con bambini o donne sole nelle case di accoglienza, di protezione sociale o di l'avvio all'autonomia, 30 migranti, 10 minorenni migranti soli, 50 bambini e ragazzi nelle comunità diurne, 60 ragazzi nei centri adolescenti e centri di aggregazione giovanile, 120 progetti di affido familiare, 100 bambini nei servizi prima infanzia (nido e scuola dell'infanzia)



Nel 2019 abbiamo lavorato con **11.271** persone:

- **2.318** famiglie nei servizi di conciliazione e per l'infanzia e nei servizi di psicoterapia e supporto familiare
- **1.639** famiglie fragili nei servizi educativi domiciliari, nei servizi affidi, nelle comunità residenziali e diurne
- **5.226** studenti e studenti con disabilità nelle scuole
- **1.130** giovani nei centri di aggregazione e nei progetti di protagonismo giovanile
- **165** donne nei servizi dedicati alla maternità, nelle case rifugio e di protezione sociale
- **37** migranti nei progetti di accoglienza per adulti e minorenni
- **600** persone nelle proposte educative e aggregative per le famiglie e il territorio
- **606** persone nei servizi di tutela
- **100** persone nei servizi di accompagnamento al lavoro

www.lagrandecasa.it

Il comune di Robecchetto con Induno si inserisce all'interno dell'area territoriale di Castano Primo, dove La Grande Casa scs è presente dal 2008 con servizi e progetti rivolti a famiglie fragili e minorenni, a scuole e studenti con disabilità e alla comunità locale. Nel 2019 a Castano Primo è nato **Levante**, Centro di Sostegno alla persona e alla famiglia, i cui professionisti (psicologi, psicoterapeuti, educatori, pedagogisti, logopedisti, neuropsichiatri infantili), propongono una presa in carico integrata con l'obiettivo di creare un percorso personalizzato e finalizzato al benessere.

Per saperne di più: **www.centrolevante.it**